



**ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI**  
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 20.07.2023

Info/130.23/GIURISPRUDENZA: Tar rigetta ricorsi contro termovalorizzatore di Roma

**GIURISPRUDENZA: IL TAR RIGETTA I RICORSI  
CONTRO IL TERMOVALORIZZATORE DI ROMA**

---

Si informa sulla significativa pronuncia del Tribunale Amministrativo così, in sostanza, argomentata: *“gli impianti di recupero di energia fanno parte della gerarchia dei rifiuti e sono comunque necessari alla chiusura del ciclo di gestione rendendo, come deve essere, residuale lo smaltimento in discarica”*

**Il TAR Lazio con la sentenza n. 12165/2023** del 19 luglio **rigetta i ricorsi** n. 1468, 3721, 1588 e 3587 del 2023 presentati dai Comitati, dalle Associazioni ambientaliste, dai Comuni di Albano, Ardea e Ariccia **contro il Piano rifiuti di Roma Capitale e la realizzazione del termovalorizzatore.**

I ricorrenti contestavano, tra le alte cose, il fatto che il Piano Rifiuti di Roma, adottato dal Commissario straordinario, fosse in contrasto con la normativa comunitaria, e inoltre paventavano rischi di inquinamento causati dal nuovo impianto di termovalorizzazione.

A tal proposito i giudici del TAR hanno spiegato che il Piano non incide sull'assetto complessivo del sistema, nel senso di sovvertirne la coerenza con la normativa europea, e, in riferimento ai paventati rischi di inquinamento, essendo questi correlati alle caratteristiche, alle condizioni e alle soluzioni impiantistiche del termovalorizzatore, non possono essere esaminati in modo ipotetico ed astratto.

I ricorsi vertevano anche sull'inesistenza della necessità ed urgenza, nonché sulla locazione decisa per la costruzione dell'impianto. I giudici hanno evidenziato che la situazione emergenziale è data dall'imminente afflusso di individui nella Capitale in vista del Giubileo del 2025 e che il sito localizzato non ha nessun fattore escludente. Inoltre, nei limiti dell'analisi condotta dall'AMA, il sito localizzato non risulta interessato ad oggi da alcun vincolo territoriale ostativo alla realizzazione dell'impiantistica di progetto, ferme restando le conclusioni e gli esiti dei procedimenti amministrativi da avviarsi ai sensi di legge ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ambientali.

Il TAR spiega in conclusione che *“I ricorsi sono stati pertanto rigettati in quanto destituiti di fondamento”*.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla sentenza in allegato.

C.F.: 93029960429 PEC: [amis@ticertifica.it](mailto:amis@ticertifica.it) [info@amisrifiuti.org](mailto:info@amisrifiuti.org) [www.amisrifiuti.org](http://www.amisrifiuti.org)